

CODICE CONCORSO 2018PAR041

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/F1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/15 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE BANDITA CON D.R. N. 2659/2018 DEL 9 NOVEMBRE 2018

VERBALE N. 1

Riunione preliminare

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 231/2019 del 22 GENNAIO 2019 è composta dai:

Prof. ROBERTA TISCINI, professore ordinario presso la Facoltà di Giurisprudenza SSD IUS/15 dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Prof. ELENA D'ALESSANDRO, professore ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza SSD IUS/15 dell'Università degli Studi di Torino

Prof. SALVATORE BOCCAGNA, professore associato presso il Dipartimento di Giurisprudenza SSD IUS/15 dell'Università degli Studi di Napoli Federico II

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) il giorno 27 febbraio 2019 alle ore 11.00 per via telematica.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente eletto nella persona del Prof. Roberta TISCINI e del Segretario eletto nella persona del Prof. Salvatore BOCCAGNA.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione, preso atto che, come previsto dall'art. 7, comma 12 del Regolamento d'Ateneo relativo al reclutamento di Professori di I e II fascia, dovrà concludere i lavori entro 60 giorni dalla data della prima riunione, stabilisce che il termine ultimo per la conclusione del procedimento concorsuale è il 28 aprile 2019.

La Commissione, presa visione del Decreto Rettorale di indizione della presente procedura valutativa e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei criteri di valutazione dei candidati, stabiliti dal medesimo Decreto Rettorale, che vengono riportati **nell'Allegato 1 al presente verbale**.

Il Presidente si incarica di consegnare il presente verbale ed il relativo allegato, con una nota di trasmissione, al responsabile della procedura.

Il verbale e l'allegato dovranno altresì essere trasmessi in formato elettronico (word oppure pdf convertito da word) all'indirizzo scdocenti@uniroma1.it, al fine di assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 8 marzo 2019 alle ore 15,30, eventualmente anche in via telematica, per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 11.30 del 27 febbraio 2019

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 27 febbraio 2019

LA COMMISSIONE:

Prof. Roberta Tiscini (Presidente)

Prof. Elena D'Alessandro (Componente)

Prof. Salvatore Boccagna (Componente e Segretario)

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti **criteri per la valutazione dei candidati:**

Numero di pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:

non superiore a 10 (allegato B del Decreto Ministeriale 7 giugno 2016, n. 120 e successive modifiche e integrazioni) nell'arco temporale individuato conformemente a quanto previsto dall'allegato D del Decreto Ministeriale 7 giugno 2016, n. 120 e successive modifiche e integrazioni: 5 anni, con decorrenza dal 1° gennaio, per gli articoli su riviste scientifiche dotate di ISSN e i contributi in volumi dotati di ISBN (o ISMN); 10 anni, con decorrenza dal 1° gennaio, per gli articoli su riviste appartenenti alla classe A e per i libri (escluse le curatele) a uno o più autori dotati di ISBN (o ISMN). Resta fermo l'obbligo di presentare, a pena di esclusione dalla procedura, anche pubblicazioni relative agli ultimi 5 anni a partire dal 1° gennaio del quinto anno anteriore all'anno di pubblicazione del bando.

Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del Curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica Internazionale:

Criteri di valutazione individuale:

- Dottorato di ricerca in diritto processuale civile;
- Organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero;
- Direzione o partecipazione alle attività di un gruppo di ricerca caratterizzato da collaborazioni a livello nazionale o internazionale;
- Responsabilità scientifica per progetti di ricerca, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi;
- Partecipazione a progetti di ricerca anche di rilevanza nazionale;
- Partecipazione al collegio dei docenti di Dottorati di ricerca in diritto processuale civile e/o aventi come curriculum il diritto processuale civile, accreditati dal Ministero;
- Titolarità e/o contitolarità di corsi universitari ufficiali di diritto processuale civile e/o di diritto dell'arbitrato;
- Docenza in Master e scuole di specializzazione;
- Partecipazione a comitati editoriali di collane o riviste, anche di classe A, coordinamento di opere (ivi compresi trattati e commentari) di riconosciuto prestigio;
- Pubblicazioni scientifiche sui temi del diritto processuale civile, del diritto dell'arbitrato e degli strumenti alternativi di risoluzione delle controversie.

Criteri comparativi:

- Coerenza e pertinenza delle pubblicazioni scientifiche con il settore scientifico disciplinare ed in particolare con le tematiche relative agli strumenti alternativi di risoluzione delle controversie;
- Qualità dei contenuti della produzione scientifica, attestata anche da adeguata collocazione editoriale della stessa;
- Originalità e innovatività dei risultati scientifici raggiunti, anche alla luce della considerazione degli stessi da parte della comunità scientifica di riferimento;
- Solidità e rigore del metodo di indagine risultante dalla produzione scientifica;

- Continuità della produzione scientifica.

La Commissione, all'esito della procedura valutativa, si impegna a consegnare agli uffici competenti una relazione contenente:

- profilo curricolare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca; attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente);
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;
- valutazione comparativa e suoi esiti.

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- attività didattica prestata a livello universitario congruente con l'attività didattica prevista nel bando;
- produzione scientifica congruente con la declaratoria del SC-SSD, in particolare sotto i profili della sua qualità, notorietà internazionale, continuità temporale nel periodo indicato nel Bando;
- altre attività universitarie, con particolare riguardo a quelle gestionali e relative alla partecipazione ad organi collegiali elettivi.

